Sindacati in piazza, ma pace fatta con Calderoni



Presidio sindacale mercoledi mattina, ma "solo" contro la legge Fomero

SALUZZO Contrordine compagni! Lo scontro tra i sindacati di Cgil,Cisl e Uil e l'amministrazione comunale di Saluzzo, più specificatamente con il sindaco Mauro Calderoni, accusato di aver tradito "insofferenza" verso la Triplice, è rientrato.

Come nelle migliori tradizioni, il compromesso era dietro l'angolo e bastava che si mettessero in moto le diplomazie per conseguirlo. E

così è stato.

Calderoni non avrebbe mai tollerato un presidio di piazza contro di lui e la sua Giunta e i sindacati sapevano che se avessero esasperato i toni rischiavano di restare a bocca asciutta. Ed ecco allora che anche a Saluzzo, come in altri Comuni della Granda, ci sarà la restituzione dell'addizionale Irpef per i cittadini con un reddito inferiore ai 18 mila euro. Non solo, nell'accordo – stipulato giovedi scorso in municipio in un clima certamente di maggior cordialità rispetto ai precedenti – è stato anche concordato che verranno riviste le agevolazioni relative alla Tari (tassa rifiuti) per i redditi più bassi.

Il presidio di mercoled si è dunque indirizzato contro la Fornero e

la sua vituperata riforma delle pensioni.

G. T.